



Istituto ed Orto Botanico

DELLA

R. Università di Padova

LABORATORIO

Padova, li 25 IV 1915

Caro Professore,

Le mando il mus. della prima conferenza
sulla genetica tenuta lo scorso inverno a Trevi-
via. Tengo ad avvertirla che quanto d'ico
sull'evoluzionismo non deve essere inteso
nel senso apologetico, ma in quello storico
(come una delle tante fasi ancora un
oltrepassate del pensiero scientifico) e critico,
nel senso che encorda voi' posizioni ad
alcune delle teorie professate ci possiamo
permettere anche di criticarle. Ciò offerri
meglio alla 2^a e 3^a conferenza che, se le
forze mi barteranno, preparerò prima della
fine dell'anno scolastico. Quel che cert
vi è che la presente mi ha costato un
enorme lavoro, di cui spero ella vorrà
apprezzare, se non l'importanza, almeno

la buona volontà. Et in terra pax hominibus
bus.... bonae voluntatis!

Avverti, inoltre, che debbo aggiungere qualche
dote a quella nota e collocare a tuo posto
Leonardo da Vinci: tutto che era ricevuto
una memoria del prof. Baldacci in cui
venne ricordato come fondatore del
metodo sperimentale. L'userebbe con
astuzia e Maestre e Sol. Co.

Cordiali saluti al tuo

affez.
Albriganti

P.S. Debbo avvertirti che la sig.^{na} Lebrun
non ha sin qui pagata la tassa di Laboratorio.
Interpellato il ^{signor} Direttore di Segreteria
appresi che il pagamento di detta tassa

è a discrezione dei Direttori dei singoli Istituti
e generalmente non viene fatto agli studenti
che non sono causa di consumo effettivo di
materiale ecc. : e tale è il caso della predetta
regione.

Avendo avuto il superiore comando, è
già tenuto lo studente ticinese Kakez,
anche egli dovrebbe pagare, ma egli differisce
di fare per proprio conto la spesa relativa
all'acquisto di recipienti e di tali per
preparare le soluzioni che gli occorrono
presso l'Istituto di Chimica Farmaceutica.
Finora non ha mai fatto alcun compenso.